



IL PIACERE DEL GESTO-SUONO

Silvia de Carlini, Nadia Ongarato, Rosy Truscello, Katia Zucchi

Ricercatrici di Nido Sonoro

La nostra attenzione si riferisce in particolare al piacere del gesto-suono.

Abbiamo interpretato il termine *piacere* nella sua accezione più ampia: sia inteso come "sensazione gradevole derivante da una soddisfazione dei sensi", sia come interesse, curiosità, divertimento, soddisfazione nel superare una difficoltà.

La nostra ipotesi è che esistano due diverse fonti di piacere: una riguardante il suono (il piacere per il suono prodotto) e l'altra riguardante il gioco legato al gesto (il piacere di usare lo strumento come un gioco). Queste due fonti di piacere sono strettamente collegate, risulta perciò difficile riconoscere il piacere provocato esclusivamente dal suono. Vi sono però alcune eccezioni, per esempio abbiamo rilevato in una registrazione un bambino che appare chiaramente attratto dallo strumento in quanto gioco e non presta alcuna attenzione al suono che produce. Diversamente vi sono altri bambini che sono chiaramente attratti dal suono.

Osservando i video dei bambini che per la prima volta hanno suonato una cetra, abbiamo individuato i seguenti indicatori di piacere:

Il primo gruppo di indicatori riguarda l'**espressione**:

- Espressione del viso: il bambino sorride guardando o suonando la cetra.
- Espressione vocale: il bambino canta o fa dei versetti; alcuni dei bambini più grandi esprimono il loro piacere con le parole.
- Espressione corporea: il bambino saltella e corre, batte le mani, si toglie il dito di bocca, smette di giocare con i cuscini.

Il secondo gruppo di indicatori riguarda l'**atteggiamento**:

- Atteggiamento corporeo: il bambino appare rilassato, tranquillo, assume una postura comoda, non mostra timore nei confronti dello strumento.
- Concentrazione durante l'attività di esplorazione sonora: il bambino suona a lungo, esplora tutte le possibilità sonore, lo sguardo e il corpo sono rivolti allo strumento.

Il terzo gruppo di indicatori riguarda l'**aspetto sonoro**:

- Ascolto dei suoni prodotti: il bambino produce una serie di suoni e s'interrompe di tanto in tanto per ascoltare, a volte si avvicina col viso allo strumento quasi per sentire meglio, altre volte alza la testa e sembra concentrare l'attenzione sulla risonanza.
- Ripetizione dello stesso gesto-suono: il bambino scopre uno o più gesti-suono piacevoli e li ripete più volte - o anche - scopre il piacere della ripetizione.

L'ultimo indicatore riguarda il piacere in senso lato:

- **Curiosità**: inizialmente il bambino è incuriosito dallo strumento come oggetto; quando si accorge che toccandolo produce dei suoni inizia l'esplorazione e l'ottenimento di nuovi suoni alimenta la curiosità e, quindi, la ricerca.